



**Gruppo Assembleare
Regione Emilia-Romagna**

Bologna, lì 16 novembre 2021

Alla Presidente
dell'Assemblea Legislativa
Emma Petitti

Sede

RISOLUZIONE

L'Assemblea Legislativa dell'Emilia-Romagna

Premesso che

- Con le sentenze n. 17 e 18 dell'Adunanza plenaria, pubblicate il 9 novembre, il Consiglio di Stato, rimarcando l'eccezionale capacità attrattiva del patrimonio costiero nazionale, ha affermato che la perdurante assenza di una disciplina nazionale organica delle concessioni demaniali marittime genera una situazione di grave contrarietà con le regole a tutela della concorrenza imposte dal diritto dell'Ue, perché consente proroghe automatiche e generalizzate delle attuali concessioni (l'ultima, peraltro, della durata abnorme, sino al 31 dicembre 2033), così impedendo a chiunque voglia entrare nel settore di farlo;
- Secondo il Consiglio di Stato, il confronto concorrenziale, oltre a essere imposto dal diritto Ue, è estremamente prezioso per garantire ai cittadini una gestione del patrimonio nazionale costiero e una correlata offerta di servizi pubblici più efficiente e di migliore qualità e sicurezza, potendo contribuire in misura significativa alla crescita economica e, soprattutto, alla ripresa degli investimenti di cui il Paese necessita;



Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 5275022 - 5812

Mail: partitodemocratico@regione.emilia-romagna.it

www.assemblea.emr.it/lassemblea/istituzione/gruppi/partito-democratico-bonaccini-presidente
www.assemblea.emr.it/gruppi-assembleari/partito-democratico

- è stata dunque ritenuta illegittima la legge del 2018 che prorogava le concessioni fino alla fine del 2033 e stabilito che le concessioni in essere sono valide solo fino alla fine del 2023.

Dato atto che

- La prima proroga, fino al 31 dicembre 2015, fu disposta dall'art. 1, comma 18, d.l. n. 194 del 2009, convertito con modificazione in legge 26 febbraio 2010, n. 25. Il termine del 31 dicembre 2015 fu successivamente prorogato sino al 31 dicembre 2020 per effetto della successiva legge 24 dicembre 2012, n. 228, e, infine, approssimandosi la scadenza del 31 dicembre 2020, l'art. 1, commi 682 e 683 della legge di bilancio del 2018 ha disposto l'ulteriore proroga fino al 31 dicembre 2033;
- Nel corso di queste ripetute proroghe, il legislatore, anche per fare fronte alle procedure di infrazione nel frattempo aperte dalla Commissione europea, aveva "annunciato" il "riordino della materia in conformità dei principi di derivazione europea" (così l'art. 24, comma 3-septies d.l. n. 113 del 2016, convertito in legge n. 160 del 2016), ma la nuova normativa volta a garantire compatibilità con l'ordinamento europeo non è mai intervenuta.

Preso atto che

- la proroga delle attuali concessioni è quindi possibile solo fino al 31 dicembre 2023, ma dal giorno successivo non ci sarà alcuna possibilità di proroga ulteriore, neanche per via legislativa, e il settore sarà comunque aperto alle regole della concorrenza;

Sottolineato che

- È ora urgente che il Governo affronti in modo definitivo la materia, attraverso una legge di riordino delle concessioni demaniali con finalità turistico ricreative, che dovrà essere concordata con l'Unione europea per evitare di incorrere in procedure di infrazione che continuerebbero a mettere a rischio un comparto fondamentale per l'economia turistica, nazionale e regionale, e che definisca i criteri per la messa a bando degli stabilimenti balneari;
- È fondamentale venga riconosciuta alle Regioni la possibilità, nell'ambito dei limiti minimi e massimi di durata delle concessioni che verranno stabiliti dalla



Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 5275022 - 5812

Mail: partitodemocratico@regione.emilia-romagna.it

www.assemblea.emr.it/lassemblea/istituzione/gruppi/partito-democratico-bonaccini-presidentewww.assemblea.emr.it/gruppi-assembleari/partito-democratico

legislazione nazionale, di modulare la durata delle stesse in modo da assicurare un uso rispondente all'interesse pubblico e alle peculiarità territoriali, ma anche proporzionato all'entità degli investimenti, anche al fine di favorire le innovazioni, peraltro richieste dalla transizione ecologica.

Tutto ciò premesso e considerato,

Impegna la Giunta regionale a

- sollecitare l'adozione di una legge nazionale contenente la revisione e il riordino definitivo della disciplina delle concessioni demaniali marittime e delle modalità di affidamento che, nel rispetto dei principi di concorrenza, di libertà di stabilimento, di garanzia dell'esercizio, dello sviluppo e della valorizzazione delle attività imprenditoriali, contenga criteri che, nel rispetto della par condicio, consentano anche di valorizzare l'esperienza professionale e il know-how acquisito da chi ha già svolto attività di gestione di beni analoghi, anche tenendo conto della capacità di interazione del progetto con il complessivo sistema turistico-ricettivo del territorio locale, nonché di tutelare e riconoscere il lavoro, la professionalità e gli investimenti fatti dagli imprenditori balneari e più in generale il valore aziendale delle imprese esistenti, coinvolgendo le Regioni nel percorso di definizione dei requisiti per l'assegnazione delle concessioni balneari turistico ricreative;
- chiedere a Governo e Parlamento, in tutte le sedi istituzionali opportune ed anche attraverso la Commissione Infrastrutture, Mobilità e Governo del Territorio e la Commissione Politiche per il Turismo della Conferenza delle Regioni, che la legge nazionale attribuisca alle Regioni la competenza a prevedere i criteri ed i requisiti dell'accesso ai bandi di gara, per tutelare le peculiarità di ogni territorio e contribuire alla promozione del settore turistico;
- creare una cabina di regia regionale con gli Enti locali interessati, Anci Emilia-Romagna e tutti gli stakeholders, secondo il metodo partecipativo del Patto per il Lavoro e per il Clima, per definire una linea di lavoro unitaria;



Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 5275022 - 5812

Mail: partitodemocratico@regione.emilia-romagna.it

www.assemblea.emr.it/lassemblea/istituzione/gruppi/partito-democratico-bonaccini-presidente
www.assemblea.emr.it/gruppi-assembleari/partito-democratico

- sollecitare al contempo la creazione di una cabina di regia nazionale tra la Regione, il Governo, gli enti locali o le loro rappresentanze;
- trasmettere il presente atto ai parlamentari eletti nelle circoscrizioni emiliano-romagnole affinché si attivino per presentare proposte legislative ed emendative che vadano nel verso sopra indicato.

I Consiglieri

Nadia Rossi

Massimo Bulbi

Marco Fabbri



Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 5275022 - 5812

Mail: partitodemocratico@regione.emilia-romagna.it

www.assemblea.emr.it/lassemblea/istituzione/gruppi/partito-democratico-bonaccini-presidentewww.assemblea.emr.it/gruppi-assembleari/partito-democratico

Risoluzione - Oggetto: 4266

Primo Firmatario:

Nadia Rossi

Altri firmatari:

Massimo Bulbi

Pasquale Gerace

Lia Montalti

Marcella Zappaterra

Marco Fabbri

Matteo Daffada'

Manuela Rontini

Marilena Pillati